

Non ci sono limiti alla crisi del settore I vettori arabi esortati a concentrarsi sull'efficienza e sulle libertà commerciali

Tunisi (22 Ottobre 2008) L'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA) ha esortato le compagnie aeree del Medio Oriente e del Nord Africa (MENA) a concentrarsi su un'agenda di efficienza e di ampliamento delle libertà commerciali.

“Il prezzo del petrolio sta scendendo, ma quello che risparmiamo in carburante, lo perdiamo nei ricavi. Questo settore perderà quest'anno 5,2 miliardi di dollari. Nemmeno il Medio Oriente è immune. I vettori della regione hanno registrato nel 2007 una crescita del traffico del 18,1%. Quest'anno, la crescita di agosto è precipitata al 4,3% “, ha dichiarato il Direttore Generale e Amministratore Delegato della IATA, Giovanni Bisignani, in un intervento all'*Annual General Meeting* dell'Associazione dei Vettori Aerei Arabi (AACO).

“I profitti dei vettori del Medio Oriente crolleranno dai 300 milioni di dollari del 2007 ai 200 milioni di dollari di quest'anno. Solo una manciata di vettori otterrà profitti, mentre la maggioranza verserà inchiostro rosso. E' necessario raddoppiare la flotta della regione a 1.300 aeromobili nel corso del prossimo decennio mentre inizia per noi un periodo di incertezza economica globale. La sfida di adeguare la capacità alla domanda sarà difficile”, ha affermato Bisignani.

Bisignani ha esortato la regione ad adottare un'agenda centrata sull'efficienza - *Simplifying the Business* comprende carburante e infrastrutture – e sull'ampliamento delle libertà commerciali.

- **Infrastrutture:** L'area MENA sta iniziando a sperimentare la privatizzazione degli aeroporti. Giordania, Arabia Saudita ed Egitto hanno accordato concessioni per gestire i loro aeroporti ad alcuni consorzi di gestione. Bisignani ha pronunciato un severo monito affinché si eviti l'abuso dei monopoli che si è verificato in altre regioni quando sono stati presi provvedimenti simili. “Guardate cosa è successo a Quito. Il concessionario ha del tutto ignorato i principi dell'ICAO ed ha elevato le imposte del 128% per pre-finanziare la costruzione dell'aeroporto. Non vorrete certo questo tipo di abuso del monopolio qui. Nel momento in cui privatizzate, efficaci meccanismi di regolamentazione per far rispettare i principi dell'ICAO e realizzare l'efficienza dei costi sono una condizione imprescindibile”, ha sostenuto Bisignani.
- ***Simplifying the Business:*** “I vettori dell'area MENA hanno rispettato la scadenza dell'emissione elettronica dei biglietti con un balzo dal 16% di emissione elettronica al 100% in soli 18 mesi. Questo grande sforzo dimostra quanto la regione è in grado di fare”, ha affermato Bisignani. Bisignani ha avvertito che la regione deve agire rapidamente al fine di approfittare dell'efficienza dei costi prodotta dall'emissione elettronica dei biglietti. Solo 10 dei 22 stati dell'area MENA hanno ratificato le convenzioni internazionali necessarie a riconoscere la fatturazione elettronica – il punto di partenza della documentazione elettronica del trasporto merci. Bisignani ha esortato l'area MENA ad assumere il ruolo di leader nei programmi *Fast Travel* e *Baggage Improvement* della IATA. “La regione investirà 46 miliardi di dollari in infrastrutture. Questa è un'opportunità d'oro per incorporare processi e tecnologie all'avanguardia”, ha affermato Bisignani.
- **Carburante:** “L'efficienza riduce i costi e migliora le prestazioni ambientali”, ha dichiarato Bisignani. Già quest'anno, la campagna carburante della IATA ha rilevato e prodotto economie per 4,6 miliardi di dollari, pari a 13,5 milioni di tonnellate di CO₂. La Strategia della IATA per i cambiamenti climatici fondata su quattro pilastri è centrata sulla riduzione di CO₂ attraverso (1) investimenti in tecnologia, (2) operazioni effettive, (3) infrastrutture efficienti e (4) misure economiche concrete. Bisignani ha esortato i governi dell'area MENA a respingere il piano illegale ed unilaterale dell'Europa di includere l'aviazione nel suo schema di regolamentazione delle emissioni regionale (ETS). “I governi europei hanno trovato una pentola d'oro verde con le tasse sull'aviazione. L'area MENA deve essere tenace nel difendere il programma di Kyoto che è una soluzione globale per l'aviazione sostenuta dalla mediazione dell'ICAO. Questo vuol dire consolidare il successo dell'ICAO attraverso la partecipazione dell'Arabia Saudita al Gruppo sull'aviazione internazionale e i cambiamenti climatici dell'ICAO, respingendo l'intervento unilaterale dell'Europa e realizzando efficienze in linea con la strategia su quattro pilastri”, ha dichiarato Bisignani.

- **Libertà commerciale:** Bisignani ha esortato i governi dell'area MENA a sostenere gli sforzi della IATA per promuovere maggiori libertà commerciali per il trasporto aereo. "Le compagnie aeree devono poter operare come ogni altra impresa commerciale – con un campo da gioco paritario e la libertà di accedere ai mercati ed al capitale globale", ha affermato Bisignani. La IATA sta promuovendo questo dibattito tra i governi progressisti in occasione del *Summit Agenda for Freedom* che si terrà questa fine settimana ad Istanbul. "Nell'area MENA, abbiamo visto grandi disponibilità al progresso, come gli accordi sui cieli aperti e le liberalizzazioni nazionali. Ora i governi della regione devono pensare in grande ed agire più rapidamente", ha affermato Bisignani

"La crisi del settore mette in risalto la necessità del cambiamento. L'area MENA ha alcuni grandi vantaggi – economie petrolifere forti, infrastrutture al massimo livello e flotte con efficienti consumi di carburante. La crisi rappresenta un punto di svolta. Dobbiamo realizzare notevoli cambiamenti grazie all'efficienza ed alle libertà commerciali. Se riusciamo a farlo, sono certo che potremo resistere a questa vera tempesta e riemergere con un intero settore più solido e più redditizio", ha concluso Bisignani.